

Modulo di consenso informato per la partecipazione allo studio dal titolo:

'Informativa'

“Dipendenze comportamentali nella Generazione Z. Studi di prevalenza nella popolazione scolastica (11-13 anni) e correlazione con percezioni e competenze genitoriali, anche alla luce dell'emergenza pandemica da Covid-19”

Responsabile del progetto: Roberta Pacifici

Prima di decidere liberamente riguardo alla partecipazione di Suo/a figlio/a a questo studio, legga attentamente questa informativa al fine di essere pienamente informato degli scopi e delle modalità di esecuzione della ricerca.

La preghiamo di ricordare che la partecipazione di Suo/a figlio/a è completamente volontaria e potrà rinunciare a partecipare in qualunque momento.

1. PREMESSA

Negli ultimi due decenni, la disponibilità e l'uso della tecnologia informatica è notevolmente aumentato, l'uso di Internet, di social e i videogiochi on line sono diventate attività comuni per bambini e adolescenti, oltre ai mezzi di comunicazione sociale tradizionali. Per gli adolescenti alle prese con i compiti di sviluppo e con la battaglia evolutiva che devono affrontare per crescere, internet rappresenta un terreno ideale per la trasposizione virtuale di punti di vista, sogni, desideri, ma anche disagi e problematiche esistenziali. I ragazzi della Generazione Z, quelli nati tra il 1995 e il 2015, sono stati definiti anche Face down generation perché sempre chini su un device digitale, sono nati e cresciuti in un mondo dove tutto è accessibile attraverso la rete, dal cibo ai vestiti, dal gioco agli amici, perfino la scuola.

Inoltre, le misure messe in atto negli ultimi due anni per contenere la diffusione della pandemia da COVID-19, aggravate dall'estensione del virus alle fasce più giovani della popolazione nell'ultima ondata che ha colpito il nostro Paese, hanno costretto i ragazzi e le loro famiglie a lunghi periodi di restrizioni sociali e spesso all'isolamento in ambiente domestico, con conseguenze negative sulla salute fisica e psichica, che si riflettono in un aumento del rischio di problematiche di salute mentale.

Tali condizioni di ristrettezza e di isolamento hanno accresciuto inevitabilmente l'utilizzo di internet e dei social con il conseguente incremento del rischio di sviluppare comportamenti di dipendenza, quali l'uso eccessivo di internet, dei social (Tik Tok, Instagram, whatsapp, etc..) e di videogiochi (internet gaming), la diffusione di fenomeni quali le sfide tra ragazzi (challenge), che in taluni casi possono sfociare in azioni molto pericolose per l'incolumità dei ragazzi stessi, la trasformazione digitale di immagini relative a volti e persone (morphing), che possono indurre gli adolescenti a rifiutare la propria immagine fisica a fronte di figure di riferimento idealizzate, comportamenti di isolamento sociale volontario, dove i ragazzi vivono una vita virtuale parallela a quella reale, lo scambio di messaggi, audio, immagini o video a sfondo sessuale o sessualmente espliciti, oppure comportamenti compulsivi riguardo al cibo.

Il Centro Nazionale Dipendenze e Doping dell'Istituto Superiore di Sanità, su incarico del Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sta avviando uno studio in Italia, sulla diffusione di questi nuovi comportamenti nella popolazione scolastica 11 - 13

anni nel nostro Paese, al fine di rilevare la reale dimensione di tali fenomeni, quindi poter attivare tempestivamente azioni di prevenzione.

2. FINALITÀ DELL'INDAGINE

L'obiettivo generale del progetto di ricerca è quello di pervenire ad una stima rappresentativa della dimensione di alcuni comportamenti a rischio di insorgenza di dipendenze comportamentali quali social media addiction, internet gaming e dei fenomeni ad esse associati (cyber bullismo, challenge, morphing, ritiro sociale, sexting) nonché dei disturbi del comportamento alimentare nella popolazione scolastica (11-13 anni). Lo studio si prefigge inoltre l'obiettivo di individuare dei fattori di rischio associati allo sviluppo di tali comportamenti problematici e confrontare i profili comportamentali indicati dai ragazzi con quelli rilevati dai genitori.

3. METODOLOGIA

Al fine di pervenire a stime rappresentative dei comportamenti indagati, l'indagine prevede il coinvolgimento di un campione nazionale di 4.000 studenti delle scuole secondarie di primo grado (11 – 13 anni) rappresentativo della popolazione italiana. Lo studio prevede inoltre il coinvolgimento di genitori volontari, per confrontare i profili comportamentali indicati dai figli con quelli rilevati dai genitori.

Tutti i questionari sono anonimi e la compilazione avviene attraverso l'accesso ad una piattaforma digitale dell'Istituto Superiore di Sanità, sviluppata ad hoc per le attività di ricerca e monitoraggio realizzate nelle scuole. A ciascun partecipante verranno assegnate delle credenziali anonime per accedere al questionario e poterlo compilare. A conclusione della compilazione le credenziali stesse verranno alienate.

La somministrazione del questionario agli studenti si svolgerà presso la scuola frequentata da suo/a figlio/a durante l'orario scolastico e richiede allo studente partecipante un impegno che rientra nella singola ora di lezione. La somministrazione dei questionari ai genitori avviene attraverso l'invio, secondo le modalità utilizzate dalla Scuola di appartenenza (email, registro elettronico, ecc.), di link e credenziali anonime.

Per collegare le risposte fornite dai figli con quelle indicate dai genitori verrà utilizzato un codice che permette di collegare i due questionari, senza tuttavia essere in grado di risalire ai rispondenti. Tale codice è costruito secondo informazioni conosciute dai soli rispondenti, che loro stessi inseriscono sui loro questionari e che non permettono in alcun modo di risalire al compilatore del questionario, permettendo tuttavia di collegare le risposte fornite dal ragazzo e dal proprio genitore.

RISERVATEZZA

Le informazioni raccolte saranno trattate in accordo con le leggi sulla privacy e in conformità al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Europeo sulla privacy UE 2016/679 (GDPR), garantendo l'anonimato dei partecipanti.

I risultati saranno custoditi per un periodo utile all'elaborazione delle analisi statistiche e alla promozione di materiale scientifico inerente.

4. RISULTATI

Le informazioni raccolte saranno archiviate in forma anonima in database di ricerca (file excel).

Al termine del progetto è prevista una restituzione dei risultati al Dirigente della scuola i suo/a figlio/a in forma di report sintetico in cui verranno enucleati, in forma aggregata, i principali dati emersi. Inoltre, i dati analizzati in modo aggregato saranno utilizzati per pubblicazioni scientifiche.

Le ricordiamo che in caso lei abbia bisogno di delucidazioni su qualunque aspetto della procedura il responsabile del progetto è a Sua completa disposizione. Per ogni chiarimento potrà rivolgersi al coordinatore delle attività di ricerca, dott.ssa Claudia Mortali, tel 06 4990.6546, mail claudia.mortali@iss.it

Io sottoscritto/a _____ genitore/tutore di _____ Classe _____

dopo aver letto la comunicazione dell'Istituto scolastico sopra riportata e l'allegata informativa

Autorizzo

NON autorizzo

mio/a figlio/ a compilare il questionario on-line dell'Istituto Superiore di Sanità, relativo al progetto "Dipendenze comportamentali nella Generazione Z".

DATA

FIRMA GENITORE/TUTORE

"Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000 dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui gli artt. 316.337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori".